



*Ministero della Cultura*

DIREZIONE GENERALE MUSEI

MUSEO STORICO E IL PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE

viale Miramare – 34151 TRIESTE (TS)

[www.miramare.beniculturali.it](http://www.miramare.beniculturali.it)

tel: 040.224143

e-mail: [mu-mira@cultura.gov.it](mailto:mu-mira@cultura.gov.it)

pec: [mu-mira@pec.cultura.gov.it](mailto:mu-mira@pec.cultura.gov.it)

## MUSEO STORICO E IL PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE

### Determina a contrarre

**Oggetto: Affidamento diretto per la fornitura e il trasporto di n.15 Araucaria araucana oltre al materiale necessario per la messa a dimora nel parterre del parco di Miramare**

**Importo pari a €. 6.460,50 (Euro Seimilaquattrocentosessanta/50) oltre a IVA (10%), compresi oneri per la sicurezza ed ogni eventuale ulteriore spesa, diritto ed onere accessorio diretto ed indiretto, senza altri costi aggiunti né ulteriormente consuntivabili per un importo complessivo pari a €.7.106,55**

**Smart CIG: ZE437A3ADC**

**Termine ultimo per conclusione indagine e consegna: 12 settembre 2022**

**Approvazione Ufficio contabilità: 5 settembre 2022**

### IL DIRETTORE

**CONSIDERATA** la necessità di porre in essere ogni operazione indispensabile a garantire ed assicurare la piena funzionalità della struttura e la efficiente erogazione dei servizi;

**CONSIDERATO** il processo generale di riconfigurazione delle parti formali del Parco, di cui il parterre fa parte integrante e rappresentativa;

**VISTA** la necessità di sostituire le piante di Araucaria araucana che sono andate a deperire a causa della congiuntura meteorologica particolarmente severa degli ultimi mesi primaverili ed estivi;

**RITENUTO** necessario ed opportuno ricollocare tali sempreverdi altamente connotanti il Parterre superiore del parco del Castello di Miramare;

**VISTO** il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137” e s.m.i.;

**VISTO** il D.P.C.M. 29 agosto 2014 n. 171, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente

di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla L. 23 giugno 2014, n. 89” e s.m.i.;

**VISTO** il D.M. 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei Musei statali” e s.m.i.;

**VISTO** il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

**VISTO** il D.M. 23 gennaio 2016 n. 44, recante “Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della L. 28 dicembre 2015, n. 208”, che all'articolo 6 comma 1 lettera b) istituisce il Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, D.P.C.M. 2 dicembre 2019, N. 169;

**VISTO** il D.L. 1 marzo 2021 n. 22 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” il quale ha ridenominato il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo in Ministero della Cultura;

**VISTO** il decreto dirigenziale generale del 3 maggio 2017, Rep. n. 321, di conferimento dell'incarico di Direttore del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare alla dott.ssa Andreina Contessa;

**VISTO** l'art. 5 dello Statuto del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare approvato dal Ministro della Cultura con decreto n. 131 dd. 25.03.2021;

**VISTO** il decreto dirigenziale generale del 21 aprile 2021, Rep. n. 351, di rinnovo dell'incarico di Direttore del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare alla dott.ssa Andreina Contessa;

**VISTO** il D.M. 22 agosto 2017 n. 154, recante Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati;

**VISTO** il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

**VISTO** l'art. 36 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il quale dispone, tra l'altro, che: “l'affidamento e l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro possa avvenire tramite affidamento diretto”, con le precauzioni indicate nelle Linee guida n. 4 dell'ANAC, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 approvato con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al D.L. 18 aprile 2019 n. 32, convertito con L. 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6.

**VISTO**, altresì, l'art. 1 della L. 11 settembre 2020 n. 12, come modificato dal D.L. 77/2021, il quale al comma 1 prevede che “in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023.”, nonché il comma 2 ove si stabilisce che “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del D.lgs. n. 50 del 2016”;

**RITENUTO** di procedere all'affidamento diretto per la fornitura e il trasporto di n.15 Araucarie da mettersi a dimora nel Parterre del parco del Castello di Miramare come in oggetto indicato, risultando in linea con le esigenze istituzionali, e con procedura sotto soglia in regime di affidamento diretto, stante i principi di economicità, efficacia e buon andamento cui deve uniformarsi l'attività amministrativa;

**VISTO** l'articolo 1, comma 450, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dal D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito con L. 6 luglio 2012, n. 94, ed ulteriormente modificato dal comma 130 della L. 30 dicembre 2018, n. 145, che prevede l'obbligatorietà, anche per l'Amministrazione, di fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) presente sulla piattaforma gestita da CONSIP o ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328, comma 1, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici) per acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

**ACCERTATO** che non sono attive Convenzioni CONSIP aventi a oggetto servizi comparabili con quelli da acquisire, stante la particolare tipologia del comparto museale di cui trattasi;

**VALUTATA** l'offerta economica ricevuta dall'operatore economico Vivai piante Toffolon Gabriele e figli società agricola s.s., con sede in Via J.F. Kennedy n.93, 31039 Riese Pio X (TV), CF e P.IVA 03938590266 conservata agli atti di questo Ente con prot. 3241-A del 05/09/2022 del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare;

**CONSIDERATO** che il preventivo così come presentato dal suddetto operatore economico, risulta bene rispondere alle esigenze specifiche del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare per competenza specifica, capacità tecnica nonché esso si configura come migliore offerta in termini di rapidità, efficienza ed economicità e qualità nei termini del servizio richiesto;

**CONSIDERATA** la specifica preparazione tecnica pregressa di tale operatore economico, il cui profilo professionale evidenzia una significativa esperienza ed un elevato livello tecnico e qualitativo degli incarichi affidati nel pregresso, oltre ad averne constatata la congruità dei prezzi;

**INDIVIDUATO** il soggetto esterno a cui affidare il servizio necessitato nell'operatore economico Vivai piante Toffolon Gabriele e figli società agricola s.s., con sede in Via J.F. Kennedy n.93, 31039 Riese Pio X (TV), CF e P.IVA 03938590266;

**TENUTO CONTO** dell'obbligatorietà del C.I.G./Smart C.I.G., a prescindere dall'importo dell'appalto;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 3 della L. 13 agosto 2010 n.136, modificata dal D.L. 12 novembre 2010, n.187, per la realizzazione dell'intervento il numero di Smart CIG è quello indicato in intestazione;

**ACCERTATA** la capienza necessaria sulla relativa Voce di Bilancio;

**CONSIDERATO** che la stazione appaltante si riserva di effettuare controlli sulle dichiarazioni ricevute ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000;

**CONSIDERATO** che la verifica della regolarità contributiva dell'operatore economico ha dato esito positivo con Certificato di regolarità contributiva prot. INPS\_32381373 con validità fino al 02/12/2022;

**VISTO** l'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 il quale stabilisce che per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione è nominato, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un Responsabile Unico del Procedimento per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione;

**VISTA** la natura dell'incarico in oggetto, non si ritiene necessario redarre il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI) per i lavori/servizi in oggetto (D.lgs. 81/2008).

## DETERMINA

1. di richiamare le premesse quali facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di affidare direttamente all'operatore economico Vivai piante Toffolon Gabriele e figli società agricola s.s., con sede in Via J.F. Kennedy n.93, 31039 Riese Pio X (TV), CF e P.IVA 03938590266 l'incarico per la fornitura e il trasporto di:

- n. 11 Araucaria araucana (imbricata) h. 120/150 cm;
- n. 4 Araucaria araucana (imbricate) h. 65/85 cm;
- n. 42 Terriccio Terra mediterranea TML sacchi da 25 lt;
- n.5Concime organico Vitalumi da 25lt.

La fornitura è descritta nell'offerta presentata da suddetto operatore economico e conservata agli atti di questo Ente con prot. 3241-A del 05/09/2022 del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare, che qui viene integralmente richiamata;

3. La fornitura dovrà essere predisposta con ogni urgenza e comunque dovrà concludersi entro il 12 settembre 2022;
4. di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento il funzionario architetto Giorgia Ottaviani (mail: [giorgia.ottaviani@beniculturali.it](mailto:giorgia.ottaviani@beniculturali.it));
5. di impegnare l'importo di a €. **6.460,50 (Euro Seimilaquattrocentosessanta/50) oltre a IVA (10%), compresi oneri per la sicurezza ed ogni eventuale ulteriore spesa, diritto ed onere accessorio diretto ed indiretto, senza altri costi aggiunti né ulteriormente consuntivabili per un importo complessivo pari a €7.106,55.** Tale importo verrà impegnato sul seguente capitolo di bilancio dell'Ente: **1.2.1.165 "Manutenzione ordinaria aree verdi" Esercizio finanziario 2022;**
6. di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;
7. di dare atto che la liquidazione avverrà in due soluzioni, la prima alla firma dell'incarico quale anticipazione dell'ammontare di €. 3.000,00 e la restante parte come saldo a presentazione da parte dell'operatore economico di regolare fattura e che il pagamento avverrà a 30 giorni data fattura;
8. di dare atto che la stipula del contratto avverrà mediante sottoscrizione, accettazione e approvazione della Lettera di Incarico da parte del professionista incaricato;
9. di procedere all'acquisizione di apposita autocertificazione della società affidataria in merito al possesso dei necessari requisiti generali e speciali a cura del RUP;
10. che il contratto sarà soggetto a risoluzione nel caso in cui le transazioni finanziarie siano state eseguite senza avvalersi di Banche o Poste SPA, ovvero in assenza di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi dell'art. 3 della L. 10/08/2010 n.136 e s.m.i., nonché qualora lo stesso evidenzi violazioni al capitolato e/o vizi contrattuali.

Il Direttore

Andreina Contessa, Ph.D.